

Rendiconto Finanziario		
(importi in Euro migliaia)		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Attività operative		
Utile netto	46	105
Ammortamento immateriali e materiali	25	49
Incremento/(decremento) fondi e imposte differite	-	-
Incremento/(decremento) fondi relativi al personale	7	19
Diminuzioni/(incrementi) rimanenze	230	-89
Diminuzioni/(incrementi) crediti v/clienti e società del gruppo	-1189	-299
Diminuzioni/(incrementi) imposte anticipate	0	-1
Diminuzioni/(incrementi) crediti tributari	-37	73
Diminuzioni/(incrementi) altre attività	-83	-42
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/fornitori e altre soc. gruppo	111	-33
Incrementi/(diminuzioni) acconti	-	-
Incrementi/(diminuzioni) debiti tributari	17	188
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/istituti previdenziali	11	6
Incrementi/(diminuzioni) altre passività	-153	40
Flusso di cassa dall'attività operativa (a)	-1015	16
Attività di investimento		
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	16	8
Decremento/(incremento) immobilizzazioni immateriali/materiali	-2	-2
Decremento/(incremento) netto altre passività a medio termine	-	-
Decremento/(incremento) altre attività	-	-
Aumento di capitale e riserve	-	-
Altri movimenti del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa dalle attività di investimento (b)	14	6
Attività finanziaria		
Incremento/(decremento) debiti v/obblig.	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/soci finanz.	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso banche	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/altri finanziatori	-	-
Flusso di cassa dall'attività finanziaria	-	-
Flusso di cassa complessivo	-1001	22
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.716	1.694
Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	715	1.716
Flusso di cassa totale	-1.001	22

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della produzione	2.298.465	2.288.656	1.861.160	1.920.631	1.717.555
Costi della produzione	1.781.378	1.829.254	1.702.938	1.748.506	1.571.802
Risultato dell'esercizio	357.921	305.592	49.359	105.275	45.721
Crediti	201.920	432.918	284.356	558.952	1.866.537
Disponibilità liquide	2.181.374	1.561.294	1.694.280	1.715.919	715.011
Debiti	2.601.763	1.974.036	1.702.276	1.903.268	1.889.848
INDICE DI LIQUIDITA'	1,67	1,92	2,16	2,14	2,14
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,88	0,89	0,96	1,18	2,14
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,31	0,36	0,33	0,56	0,58

7. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 dicembre 2013 il Ministro delle Infrastrutture e l'Amministratore Delegato della RAM hanno firmato la nuova Convenzione Quadro, di durata triennale, che attualmente è in fase di registrazione da parte degli organi di controllo.

E' poi in fase di emanazione un nuovo Decreto ministeriale, con il quale il predetto Ministero avvia la quinta edizione degli incentivi per la formazione delle imprese di autotrasporto, prevedendo ancora una volta il supporto della RAM per la gestione operativa delle istruttorie.

RAM ha inoltre incrementato le sue attività comunitarie elaborando quattro nuove proposte nell'ambito del Programma MED che sono state presentate all'ultimo bando nel mese di gennaio 2014. Per uno di essi, il Progetto CRUISEMED, è pervenuta anticipazione dell'aggiudicazione; RAM è capofila del Progetto, con un Budget complessivo pari ad 300.000 Euro.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, essendosi conclusi al 31 dicembre 2013 i contratti per la fornitura di n. 5 unità di personale in somministrazione, in considerazione dei carichi di lavoro generati dalle esigenze connesse al definitivo adempimento della Convenzione Quadro con il Ministero almeno sino alla data del 9 agosto 2014, con Determinazione n. 9/2013 del 16 dicembre 2013 l'Amministratore Delegato ha disposto l'avvio di una procedura ristretta per la selezione di una Società idonea a fornire n. 5 lavoratori in somministrazione a partire dal 20 marzo 2014 e sino al 9 agosto del 2014.

Con la Determinazione n. 10/2013 del 16 dicembre 2013, infine, l'Amministratore Delegato ha disposto il rinnovo sino al 31 dicembre 2014 dei sei contratti a progetto venuti a scadenza al 31 dicembre 2013.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM e per il Programma "Autostrade del Mare":

- la promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle Autostrade del Mare;
- la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare pesantemente ogni azione intrapresa per la promozione del Programma "Autostrade del Mare";
- l'elaborazione di adeguate soluzioni per favorire efficaci forme di partnership tra pubblico e privato;
- la ridefinizione degli incentivi per l'intermodalità, a livello nazionale ed europeo, dopo la conclusione dell'esperienza italiana dell'Ecobonus.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, il futuro della Società appare strettamente collegato alle decisioni politiche che il nuovo Governo vorrà adottare in materia di intermodalità e promozione del trasporto marittimo e delle Autostrade del Mare.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la Direttiva annuale, prevista dall'art.16 dello Statuto, potranno fornire utili indicazioni anche in questo senso.

9. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente Relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

10. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente Relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al Programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

12. Altre informazioni

La Società possiede una partecipazione pari a 50.000 Euro nel Consorzio Intermediterraneo, costituito in quote paritarie con AISCAT Servizi e INTEL 8. Non ha ulteriori partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

13. Proposta di riparto del Risultato d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2013, ammontante a **45.721 Euro**, sarà interamente destinato a utili portati a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				31.12.2013	31.12.2012
				€	€
A			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Versamenti richiamati Totale credito verso soci (A)	0	0
B			IMMOBILIZZAZIONI		
	I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
		7	Altre immobilizzazioni immateriali	94.997	94.997
			(-) Fondi d'ammortamento	-89.165	-70.166
			Totale	5.832	24.831
	II		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
		4	Altri beni	72.364	70.980
			(-) Fondi d'ammortamento	-55.297	-49.613
			Totale	17.067	21.367
	III		<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
		1	Partecipazioni in: b. imprese collegate	33.128	50.000
			Totale	33.128	50.000
		2	Crediti (immob. Finanziarie) verso: d) altri esigibili oltre es. succ.	21.802	21.117
			Totale	21.802	21.117
			Totale immobilizzazioni (B)	77.829	117.315
C			ATTIVO CIRCOLANTE		
	I		<u>Rimanenze</u>		
		3	Lavori in corso su ordinazione	1.688.638	1.918.342
			Totale	1.688.638	1.918.342
	II		<u>Crediti</u>		
		1	Verso Clienti	1.635.272	445.907
			- Verso clienti entro l'esercizio successivo	1.635.272	445.907
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		4 Bis	Crediti tributari	81.946	45.125
			- crediti tributari entro l'esercizio successivo	45.435	8.614
			- crediti tributari oltre l'esercizio successivo	36.511	36.511
		4 Ter	Imposte Anticipate	18.920	18.480
			- imposte anticipate entro l'esercizio successivo	18.920	18.480
			- imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
		5	Verso altri	130.399	49.440
			- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	130.399	49.440
			- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
			Totale	1.866.537	558.952
	III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
			Totale	0	0
	IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
		1	Depositi bancari e postali	714.429	1.714.561
		3	Denaro e valori in cassa	582	1.358
			Totale	715.011	1.715.919
			Totale attivo circolante (C)	4.270.186	4.193.213
D			RATEI E RISCONTI	8.387	6.936
			- Disaggio su prestiti		
			Totale ratei e risconti (D)	8.387	6.936
			TOTALE ATTIVO	4.356.402	4.317.464

STATO PATRIMONIALE

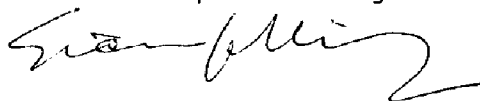
PASSIVO				31.12.2013	31.12.2012
				€	€
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
	II		Riserva sovrapprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale	200.000	200.000
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve:		
	a		- versamento in c/futuri aumenti cap.sociale		
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	1.134.196	1.028.920
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio	45.721	105.275
			Totale patrimonio netto (A)	2.379.917	2.334.195
B			FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2		Per imposte, anche differite		
	3		Altri		
			Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.637	79.612
D			DEBITI		
	7		debiti verso fornitori	186.191	74.915
			- oltre l'esercizio successivo		
	11		debiti verso controllanti		
			- oltre l'esercizio successivo		
	12		debiti tributari	314.928	298.065
			- oltre l'esercizio successivo		
	13		debiti verso istituti di previd.e sicurezza sociale	61.986	50.838
			- oltre l'esercizio successivo		
	14		altri debiti	1.326.743	1.479.450
			- oltre l'esercizio successivo	195.308	229.450
			- oltre l'esercizio successivo	1.131.435	1.250.000
			Totale debiti (D)	1.889.848	1.903.268
E			RATEI E RISCONTI		
			- Aggio su prestiti		
			Totale ratei e risconti (E)	0	389
			TOTALE PASSIVO	4.356.402	4.317.464

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE				31.12.2013	31.12.2012
				€	€
			1) GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI		
			Fidejussioni da terzi	13.320	4.320
			Fidejussioni a terzi	126.000	126.000
			2) IMPEGNI	0	0
			3) ALTRI	0	0

CONTO ECONOMICO		31.12.2013	31.12.2012
		C	C
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.947.259	1.831.575
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-229.704	89.056
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio		
	- altri ricavi e proventi	0	0
	Totale valore della produzione (A)	1.717.555	1.920.631
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.691	14.166
7	Per servizi	962.419	1.061.013
8	Per godimento di beni di terzi	181.354	253.293
9	Per personale:	384.434	366.321
a	salari e stipendi	179.741	258.560
b	oneri sociali	66.992	88.998
c	trattamento di fine rapporto	13.657	18.763
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	124.044	0
10	Ammortamenti e svalutazioni:	24.684	49.422
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.999	43.982
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.685	5.440
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
14	Oneri diversi di gestione	4.220	4.291
	Totale costi della produzione (B)	1.571.802	1.748.506
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	145.753	172.125
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
16	Altri proventi finanziari:		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- da altri	5.449	9.421
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	0	1.900
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	5.449	7.521
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
19	Svalutazioni:	16.872	
	Totale delle rettifiche (D) (18-19)	-16.872	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni		
	- altri proventi	2.262	51.572
21	Oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni		
	- altri oneri	12.860	14.368
	Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)	-10.598	37.204
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	123.732	216.850
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	78.451	112.594
	Imposte anticipate	440	1.019
	Imposte differite		
23	Risultato dell'esercizio	45.721	105.275

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2013

PAGINA BIANCA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 Codice Civile, è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, aggiornate con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37. I prospetti di bilancio al 31 dicembre 2013 sono esposti ai fini comparativi con il 2012. In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, comma 4 Codice Civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, si fa presente che non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del Bilancio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e controllo da parte di altra società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione coincidente con quello nominale.

Non vi sono debiti in valuta. Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Trattamento di fine rapporto

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del Codice Civile.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziare le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del Codice Civile. Le imposte anticipate sono stanziare unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

Costi e Ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C), i cui importi sono tutti espressi in Euro.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

	2013	2012	Variazione
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
	77.829	117.315	(39.486)